



ZENATO®

**Pubblicazione:** L'Arena

**Luogo:** Italia

**Data:** 17 aprile 2023

**L'Arena**

il giornale di Verona

**PROGETTI** In collaborazione con la School of Visual Arts di New York

## Torna l'Academy di Zenato Foto che raccontano il vino

La famiglia: «L'obiettivo è diffondere la cultura dialogando con coloro che amano i nostri prodotti»

**Monica Sommacampagna**  
economia@larena.it

●● La fotografia abbraccia vigna, cantina e vino con policromie e tecnologie digitali nelle venticinque opere che saranno esposte dal 15 maggio alla Tenuta Santa Cristina di Zenato a Peschiera del Garda. L'occasione sarà la nuova mostra fotografica «Vino. Oltre la fotografia» di Zenato Academy, in collaborazione con la School of Visual Arts di New York, che è stata anticipata allo scorso Vinitaly alla presenza dell'assessore alla cultura Marta Ugolini.

Protagoniste saranno le realizzazioni degli studenti Kasey Baker, Xuhang Chen, Zheng Ma, Pumipat Usapratumban, Yu - Shan Sammi Wei che costituiscono la quarta tappa del progetto artistico della cantina, patrocinato dal comune di Peschiera, dal comune di Verona e da Vinitaly. In precedenza, l'esposizione aveva coinvolto gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Brera, quelli della scuola di fotografia di Berlino e della Fmav - Fondazio-



**Nadia, Carla e Alberto Zenato**

ne Modena Arti Visive. «La Zenato Academy è un investimento in progetti artistici volto a valorizzare il nostro lavoro e il territorio in cui operiamo, a diffondere il bello e la cultura dialogando con gli appassionati dei nostri vini», spiega Nadia Zenato.

Ogni progetto prevede, oltre alla mostra fotografica, un catalogo bilingue italiano/inglese pubblicato da Biblos Edizioni, la progettazione grafica è curata da Nsg. In particolare, la nuova mostra che durerà fino ad aprile 2024, supera la dimensione della fotografia: «C'è chi lo ha fatto mettendo in campo tecnologie che si avvalgono della componente ottica delle fotocamere digitali, per poi rielaborare le immagini ottenute su altre piattaforme e

chi ha usato apparecchi tradizionali», spiega Luca Panaro, critico d'arte e direttore artistico della Zenato Academy. «I colori di queste foto sono il più delle volte alterati rispetto alla realtà, non ricercano la somiglianza col vero, anzi, se ne allontanano quasi per mimare la cromia a cui ci ha abituato lo schermo retroilluminato dei nostri dispositivi». In primo piano il concetto di vigna e vino attraverso gli occhi di nativi digitali, nell'ambito di quello che la famiglia Zenato definisce un'esperienza a tutto tondo. L'azienda ha predisposto un pacchetto a pagamento che comprende visita della mostra, della cantina e degustazione di quattro vini con alcuni prodotti del territorio. Per prenotazioni [visite@zenato.it](mailto:visite@zenato.it). ●